

## GUARDIAMO DI CAPIRE BENE!

Ci sono dei “peccati” **che per la loro gravità** non si possono assolvere, l'assoluzione di alcuni peccati è “riservata” al vescovo, altri sono addirittura riservati al Papa.

Due esempi per capirci: il “**peccato di aborto procurato**” lo poteva assolvere solo il Vescovo: se un sacerdote tradisse il “segreto della Confessione”, quello è un peccato “riservato al Papa” un peccato, **cioè che potrebbe essere assolto solo da Papa**”.

Fino ad ora i Sacerdoti potevano assolvere dal peccato di aborto, solo durante il “tempo pasquale”: al di fuori di questo tempo, il sacerdote doveva dire: *Non ti posso assolvere da questo peccato; ritorna tra qualche giorno e nel frattempo io chiederò di poter assolvere un peccato di aborto*. Al Vescovo, si chiedeva semplicemente: *“Le chiedo l'autorizzazione ad assolvere dal peccato di aborto”*. Con questo peccato una persona incorre anche nella “**scomunica**”, cioè si mette automaticamente “fuori della Chiesa”. Quando il Vescovo dà l'autorizzazione, il Confessore assolve anche dalla “scomunica”.... (In questo peccato incorrono anche tutte le persone che hanno voluto, obbligato, consigliato ed eseguito l'aborto. **Esempio: per questo la Legge riconosce ai medici, alle ostetriche, infermieri..., il diritto alla “obiezione di coscienza”**. Possono, quindi rifiutarsi di partecipare a una “azione del genere”.

### ORA IL PAPA HA DATO A TUTTI I SACERDOTI

#### LA FACOLTA' DI ASSOLVERE DAL PACCATO DI ABORTO PROCURATO

Che cosa vuol dire questa “concessione” – **Non significa assolutamente** che il papa e la Chiesa giudica “questo peccato” come meno grave??....

\* IL PAPA HA VOLUTO DIRE CHE LA MISERICORDIA DI DIO NON PUO' AVERE LIMITI, SE UNA PERSONA RICONOSCE IL SUO PECCATO E NE CHIEDE PERDONO nel Sacramento della confessione o Riconciliazione, deve essere subito perdonato e riammesso nella Chiesa. .

Il Confessore in questo caso deve dare una “penitenza” tenendo conto della **gravità** di questo peccato *Don Secondo*.

#### «L'aborto è il più grande distruttore della pace».

con la motivazione di aver promosso la pace «nel modo fondamentale», cioè onorando e sottolineando «l'invulnerabilità della dignità umana», nel dicembre di 35 anni fa **Madre Teresa di Calcutta** ricevette il Nobel per la pace. In quell'occasione, con grande coraggio, una donna fisicamente piccola, davanti ad alcuni dei grandi della terra e comunque sotto i riflettori del mondo, disse che oggi «il più grande distruttore della pace è l'aborto», e che «Tante persone sono molto, molto preoccupate per i bambini in India, per i bambini in Africa dove tanti ne muoiono, di malnutrizione, fame e così via, ma milioni muoiono deliberatamente per volere della madre. E **questo è anche il grande distruttore della pace oggi. Perché se una madre può uccidere il proprio stesso bambino, cosa mi impedisce di uccidere te e a te di uccidere me? Nulla**». «Chi è più debole e fragile, più povero, di coloro che neppure hanno voce per affermare il proprio diritto, e che spesso nemmeno possono opporre il proprio volto?». In effetti, chi è più indifeso dell'uomo e della donna nel grembo della loro madre?.....



## 22 NOVEMBRE FESTA DI SANTA CECILIA

**CECILIA**. Un nome a me tanto caro perché mi ricorda la mia carissima sorella. Scomparsa da poco tempo...

**SANTA CECILIA**: una ragazza martire e santa dei primi secoli della Chiesa. Esempio per tutte le ragazze e per tutte le donne di un grande amore per Gesù; una donna dalla Fede incrollabile!... **SANTA CECILIA**, la Patrona della musica sacra e, in generale di tutti coloro che amano la musica e il canto....**SANTA CECILIA**, una santa molto amata, venerata e festeggiata nella nostra Parrocchia: tanto amata e festeggiata, ma ora dimenticata!!!

**Un ricordo:** nei primi anni in cui io ero a Castelnuovo, anche il numeroso Corpo Bandistico diretto dall'indimenticabile Alfio Benincasa, mi chiedeva di venire in chiesa a suonare nella domenica in cui si festeggiava la Santa. Un anno, prima della Messa, feci una fotografia alla "Banda" e

## SALMO RESPONSORIALE

**Con la mia vita loderò il Signore.**

**Lodate** il Signore nel suo santuario, lodatelo nel firmamento della sua potenza.

**Lodatelo** per i suoi prodigi, lodatelo per la sua immensa grandezza.

**Lodatelo** con squilli di tromba, lodatelo con arpa e cetra; **lodatelo** con timpani e danze, **lodatelo** sulle corde e sui flauti.

**Lodatelo** con cémbali sonori, **lodatelo** con cémbali squillanti; .  
ogni vivente dia lode al Signor

### PREGHIERA

Ridesta, Signore, la volontà dei tuoi fedeli perché, collaborando con impegno alla tua opera di salvezza, ottengano in misura sempre più abbondante i doni della tua misericordia.

Per Cristo nostro Signore. Amen

poi la stampai su *Famiglia Parrocchiale*". Allora

"FAMIGLIA PARROCCHIALE" la mandavo anche al Vescovo. Il Vescovo mi scrisse dicendomi che era vietato far suonare "la Banda" in chiesa.... Io gli risposi che invece da lui mi aspettavo una nota di compiacimento nel vedere tante persone in chiesa a festeggiare Santa Cecilia.

Dopo diverso tempo nacque "La Corale". Come si chiama? ci si chiedeva... - Io proposi il nome che fu accettato volentieri da tutti: "SANTA CECILIA".

Ogni anno si celebrava in chiesa, la festa della Santa e delle volte in quell'occasione spesso si organizzava il pranzo comunitario a cui partecipavano anche i Parenti dei Coristi. La Corale diventò abbastanza "famosa", ma ad un certo punto, con mio dispiacere, decise di non venire più in chiesa a Festeggiare la "Santa Patrona".!!! Il quadro della Santa che si



esponeva vicino all'altare durante la Messa, è sempre affisso in Sacrestia a ricordare i tempi migliori che non dimenticheremo.

**SANTA CECILIA** è e resta sempre Parona di Dio che in chiesa loda il signore "con inni e cantici". Per questo oggi la ricordiamo e la invociamo. Per finire trascrivo, a lato, la *Preghiera* e il salmo Responsoriale della Messa di Santa Cecilia

*Don Secondo*



## IL TEMPO DELL'AVVENTO

**CHE INIZIA OGGI CI AIUTA A PREPARARCI AL S. NATALE**  
**"Vieni Signore Gesù, il mondo ha bisogno di TE!..."**

**Gesù non cessa mai di venire, perché il mondo ha sempre**  
**bisogno di Lui..**

Un "Canto" che facciamo durante l'AVVENTO dice "Vieni Gesù perché *il mondo cammina a tentoni*" *cercando qualcosa di più, cercando qualcosa di Te*". "A tentoni" vuol dire "senza idee chiare, non sapendo dove andare"! Noi siamo nel mondo e quindi camminiamo spesso "a tentoni": la vita è insicura le "vie del mondo" ci portano spesso dove non dovremmo o non vorremmo andare....Le "vie del mondo" sono come la corrente impetuosa di un fiume: anche in questi giorni un uomo è stato trascinato

via.....

## Le "luminarie" natalizie

Sono già apparse le "LUMINARIE"!... Anch'esse ci annunciano l'approssimarsi del Natale di Gesù nel no "buio" del nostro mondo. Questa tradizione qualcuno la chiamerà "folklore", ma in realtà è un segno della venuta di Gesù, un segno di quella gioia che ci riempie alla celebrazione della nascita di Gesù Cristo. Per nessun altro personaggio al mondo si fanno cose simili nel ricordare la sua nascita.....

Il Natale di Gesù che celebriamo il 25 Dicembre non è solo un "ricordo", ma una occasione per farci ancora "illuminare" da Lui.... Gesù disse di essere "la luce del mondo"....San Giovanni, all'inizio del suo Vangelo, parlando della venuta di Gesù, dice: "**Evviva nel mondo a luce vera, quella che illumina ogni uomo. [1. Egli era nel mondo, e il mondo fu fatto per mezzo di lui...]**" Con questi pensieri iniziamo il "Tempo dell'Avvento, lasciandoci illuminare da Gesù, aiutati anche dalle luminarie delle nostre strade e che anno un senso di gioia, di novità e di festa.



*Don Secondo*